

Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Provincia L.	11	6	2 16
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60

A domicilio, Cent. 50 in più al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì**, **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in **Torino, Via S. Domenico, N. 2.**

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di un numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



Corrispondenza particolare del Fischietto.

Ci scrivono da Pekin:

— Fra pochi giorni Sua Maestà l'Imperatore pronunzierà il suo discorso d'apertura delle camere.

L'aspettativa è immensa.

Una volta i chinesi per questo genere di spettacoli andavano in brodo di giuggiole.

Figuratevi, quando parlava Sua Maestà era ascoltato come un oracolo.

Ora invece hanno fatto un po' il callo alla sensibilità.

Sentono meno, ma in compenso cicano di più.

Che volete — i mandarini non pensano che a siringare il popolo sovrano.

Sua Eccellenza Cambrekin passa le notti a inventare nuove tasse.

Si paga per l'introduzione nelle città dell'olio, del burro, delle oche e del salame.

Anche per l'introduzione del salame si paga... mi capite?

In conclusione, qui si vive da veri chinesi. L'imperatore dirà sagge e assennate parole... come il solito.

Già voi sapete che la China è fatta da gran tempo, ma non è però compiuta.... ci manca, credo, il cappello e gli stivali.

Questo sarà il tema del discorso della Corona. L'imperatore parlerà degli stivali e dell'influenza dei medesimi sui cosiddetti occhi di pernice o polini come meglio vi piace.

Sarà una specie di allegoria, m'intendete — un piatto buono per tutti i palati.

I Bonzi sperano molto questa volta.

Si bucina che Sua Maestà, consigliato dal primo mandarino Kin-kan-kuly abbia aperto

trattative col gran Bonzo, il quale a sua volta ha aperta la borsa e fa concorrenza a Sua Eccellenza Cambrekin nello spolare la China.

Se l'accordo si effettua siamo belli e fritti. Permettetemi intanto di trascrivervi un brano del famoso discorso.

Non mi chiedete come l'abbia avuto. Sacrificai molto; profusi denaro da tutte le parti.

Anche qui il sistema di ungere la ruota è assai in voga.

L'effetto è sicuro.

Entro di piè pari nel caldo della pappolata e passo sopra alle ciancie e ai complimenti:

« Insomma, miei cari signori, ho potuto convincermi da me stesso che il mio buon popolo nuote nell'abbondanza.

« Le tasse e i balzelli si pagano con una sollecitudine ed una spontaneità ammirabili e coi carabinieri alle spalle.

« La stampa è tutta per noi, e se si tolgono nove decimi di giornalisti pagati dalle sette, l'altro decimo non fa che cantarci l'osanna in musica.... noi però paghiamo i suonatori.

« La finanza pubblica è in ottimo stato. Le casse a dir vero sono vuote pel momento; ma ciò non prova che manchi il denaro. — Se non è in cassa è fuori — cioè gira, circola pello Stato e i miei buoni chinesi lo provano pigliando regolarmente la sbornia tutte le domeniche e le feste comandate.

« C'è un po' di malcontento nelle provincie meridionali dell'impero.

« Nel settentrione alcuni arruffapoppolli lavorano sordamente a spargere la zizzania.

« Il sanculottismo alza di quando in quando la testa.

« Ma.... non te ne incaricare!

« La China è sempre stata il semenzaio dei malcontenti.

« La buon'anima di mio padre ha passati dei brutti quarti d'ora!

« Poi vedendo che a tirar troppo arrischiava di perder tutto, ha fatto causa comune coi sanculotti.

« Io che, in confidenza, sono imperatore per la semplice ragione che sono figlio di mio padre, quando ho ereditato l'impero ho detto fra me e me: cerchiamo un galantuomo di buona volontà che ci tolga da tutti i pasticci.

« Il galantuomo, voi lo sapete, l'ho trovato e lo creai mio primo mandarino.

« Disgraziatamente da tre anni è morto.

« Parce sepolto!

« E mi lasciò nell'imbarazzi.

« Vi dico ciò perchè siate un po' indulgenti con me e col mio governo.

« Che volete?!

« Si fa ciò che si può.

« Tenete conto delle buone intenzioni.

« Ed ora chiacchierate pure fino al giorno del giudizio se vi piace.... io fo punto e vado a pranzo.

« A rivederci l'anno venturo. »

FRA BRUNO.

Pettegolezzi urbani... anzi urbanissimi

Le sedute del Consiglio Comunale hanno cominciato; dunque incomincia anche il nostro compito.

Il primo soggetto che ci si offre, è quello per la nomina di un direttore del dazio.

Il consigliere Nigra a tale proposito chiese se fu pubblicato il concorso per la nomina di tale direttore.

E il sindaco rispose di sì.
Oh, la tola!

Ma poi ricordandosi del famoso rispondo che non rispondo, soggiunse che non l'avevano pubblicato, perchè non reputavasi alcun capo d'ufficio capace di occupare quel posto.

I capi d'ufficio, riconoscenti per tale attestato di stima, hanno già sottoscritto un indirizzo di ringraziamento all'illustrissimo signor sindaco.

Ancora a proposito del direttore del dazio.

Chi veramente ha nominato il sullodato direttore, si vuole e si sostiene che sia l'impareggiabile segretario del Municipio, signor Brodo de'Fava.

I 33 però che diedero palla bianca, sono già malcontenti: avviso ai 6 che diedero palla nera.

Passiamo ad altro.

Il conte Rignon è partito per Firenze a sollecitare il posto di sindaco onde surrogare Galvagno.

E perchè no? Almeno il signor conte non sarebbe monocolo.

Vuolsi però che sua eccellenza il ministro dell'interno abbia prima voluto sapere i meriti dell'aspirante.

Eccellenza avrebbe risposto l'aspirante sullodato — io quando inferisce il colera vado a Viù! Bravo!

Dopo tale risposta, noi dubitiamo che la domanda dell'assessore Rignon abbia da avere un esito soddisfacente.

Noi dubitiamo cioè che sua eccellenza Cancelli lo lasci cantare.

Qualcuno tuttavia pretende, che il conte sia per tornare colla nomina di sindaco in tasca. Sarà.

Noi però osserviamo, che tasche al Municipio non ce ne son più.

L'altra sera in una seduta, si doveva trattare dell'ordinamento delle scuole

Il pubblico al solito poteva intervenire... ma la seduta fu aperta alle ore 11 di sera, all'ora di chiuder le porte.

Chiestosi al sindaco, da un conte consigliere, perchè non si fosse aperta prima, l'illustrissimo signor sindaco rispose le seguenti testuali parole:

— *A j'era mach quatt strasson d'magister!* —
O voi che spezzate il pane della scienza, consolatevi adunque: siete sempre straccioni. Almeno a quanto dice il senatore sindaco.

FRA ILARIO.

BOLLETTINO DELLE NOVITA'

Il generale Lamarmora e l'alleanza Prusso-Italiana, versione dal tedesco. — Venezia, Giusto Ebhardt, editore.

È questo l'opuscolo di cui i nostri lettori avranno sentito parlare, perchè fece molto rumore, suscitando altresì lunghe polemiche e nei giornali di Germania e in quelli d'Italia.

Si vuole opera di un addetto alla legazione prussiana in Firenze, oriundo italiano.

Il fascicolo costa L. 1 italiane. Viene spedito franco dall'editore.

Le Mariage de la cousin de l'espagnole, par P. VÉSINIER. Due volumi formato Charpentier. Prezzo L. 7,50.

Quest'opera, lavoro di un proscritto del due dicembre, a quanto dicesi, sarà, massime per noi italiani, delle più interessanti, essendo l'eroina di essa una persona assai conosciuta in Italia.

Presso lo stesso autore si trovano pure vendibili le seguenti opere:

Pio IX, l'ultimo papa-re, L. 1,50 — *Les Mystères du monde*, seguito dei Misteri del Popolo di E. Sue, L. 5 — *Histoire du Nouveau César ou L. N. Bonaparte*, L. 7,50.

Scrivere franco al signor Vésinier, 5, Georgina terrace, Kender Street-New-Cross road, (S. E.) a Londra.

Un'altra pubblicazione settimanale ci viene annunciata, vogliamo dire *La Vita Torinese*, rivista politica, letteraria che vedrà la luce ogni martedì, a cominciare dal primo del prossimo dicembre.

Il principale compilatore di essa sarà Stanislao Carlevaris, quel capo ameno conosciuto già tanto favorevolmente nel giornalismo.

L'opuscolo di sedici pagine con copertina non costerà che 10 centesimi — Lire 6 all'anno — 3 al semestre e 1,50 per tre mesi.

Nei fascicoli 6 e 7 della Rivista letteraria intitolata *l'Umbria e le Marche* è uscito un accurato lavoro del conte Pompeo Gherardi sulla vita e sulle opere di Giovanni Santi padre di Raffaello.

L'autore ha dedicato tali memorie all'illustre pittore cav. prof. Stefano Ussi, quegli che fu premiato all'Esposizione pel suo stupendo quadro *La cacciata del duca d'Atene*.

FRA ILARIO.

CIANCIAFRUSCOLE

*

Nei giornali leggiamo il dispaccio seguente:
« Il *Droit* annunzia, che si domandò di pro-
cedere contro il *Gaulois*, per aver dato una
« falsa notizia, che poteva turbare la pubblica
« quiete. »

Se noi non andiamo errati, la falsa notizia

del *Gaulois* era la gravidanza dell'imperatrice.
Ma si può dare!

*

In ogni famiglia, si fanno feste per la gravidanza, non solo delle donne, ma perfino delle gatte e delle cagne.

In Francia, questa novella può turbare la pubblica quiete.

Che le regine e le imperatrici siano venute da meno delle cagne e delle gatte?

È una cosa da notare.

*

Può essere però, che la gravidanza dell'imperatrice abbia potuto mettere addosso alla Francia la paura di un nuovo marmocchio imperiale.

Ma tant'è.

Uno più uno meno, non monta di occuparsene.

Tutt'al più, sarebbe un giorno o l'altro un attore di più a spasso, a disposizione delle imprese politiche.

*

Scrivono da Firenze, che il *mansueto* Defilippo sta preparando una legge per l'abolizione dell'arresto personale.

Dei gerenti e dei tipografi?

Coglie!

Dei debitori.

Ecco una legge che non mancherà di trovar paladini.... anche fra gli onorevoli dell'opposizione.

*

Non si può dire nemmeno, che il *mansueto* Defilippo e i suoi colleghi non facciano prova di furberia e di egoismo nella proposta di una cosiffatta legge.

Se si potessero arrestare i ministri pei debiti che hanno verso il paese, il ministero italiano dovrebbe prendere stanza addirittura.... alle Murate.

*

Sappiamo da Genova, qualmente la fregata italiana detta *Roma* ha fatto prova in questi ultimi giorni di una straordinaria velocità.

Domandiamo scusa: ma noi non possiamo credere.

Perfino quel buffone di Massari disse in parlamento, non essere necessario che noi andiamo a *Roma*, perchè *Roma* verrebbe a noi.

Roma si è mossa..... come il campanile di san Giovanni Battista.

*

D'altronde, l'equivoco è reso più evidente da ciò:

Che *Roma* non è una fregata, ma un burchiello, il quale fa acqua da ogni parte.

*

Si va gridando da tutti i lati contro il governo imperiale di Francia, perchè egli infierisce contro tanti giornali e tante oneste persone.

E perchè?

Per la grande colpa di aver piantato i morti nel cimitero.



Finché il sorcio non si muoverà il gatto farà l'indiano.



Il medico sta attento alle continue ritalute del malato pronto però con una ricetta risolvete.



Nicono che Gigi si mostra d'umor nero: è la tinta che gli ha dato il cugino dopo i suoi viaggi.



Vecchio impostore! T'ingegni liberale solo quando hai bisogno che ti si prestano piastre.



Al suo arrivo a Parigi, Isabella avrà trovata poco graziosa l'accoglienza fattale dal suo grazioso alleato.



Il bastone tedesco scacciato da Francesco Giuseppe, seguirà l'esempio di Isabella cercando ospitalità a Parigi.



A proposito della dimostrazione a Baudin. Se avessi dimenticato tale epoca, il gonzo me la fa sovvenire.



La missione di Massari a Parigi riesce onorevole. - pel suo cappello: l'han tenuto per memoria.



A proposito dell'imposta sui teatri.

Adventi



Un mago che produce generali e colonnelli a volontà sapendo essere in un paese ove non scarseggiano i denari per pagarli.

PANATTERIA DIGNY-BROGLIO ECONOMICA



E chi non dovrà dire che i Consorti sono i veri padri della patria!



Ayuntamiento de Madrid. E malto! Se messo fra un miracolo lavante lanciando in aria una pietra che cade a percuoterlo nella testa.



MA MANDARINO MANDARINO. Se facessi io pure così, spenli i giornali.

*

Noi non siamo dell'avviso di coloro, che gridano contro il governo imperiale. Diciamo anzi apertamente, ch'egli ha ragione. In Francia, non sono già i morti quelli che fanno piangere. Ma i vivi.

*

E le ire del governo imperiale di Francia si rivolgono più particolarmente contro i sottoscrittori per un monumento al deputato Baudin il quale morì sulle barricate. Nemmanco queste ire ci sembrano tanto irragionevoli. Il solo monumento degno del deputato Baudin sarebbe quello..... di saperlo imitare.

*

Una lettera venuta dalla Germania e stam-

pata sui giornali, dice, che l'Italia si accosta alla Prussia, perchè questa le promette Roma. Sciocchezze!

L'Italia è solita a ricevere le sue limosine non dalla Prussia, ma dalla Francia. Come la Lombardia e il Veneto.

L'Italia non farà quindi questo torto al suo limosiniere.

*

Leggiamo nei giornali di Roma la lista dei trionfi riportati dalla diplomazia italiana su quella pontificia.

È una lista di 102 articoli i cui dazi furono o aboliti o modificati.

*

Con tale misura i detti giornali vogliono che il cardinale Antonelli abbia fatto una riforma delle tariffe.

Noi crediamo al contrario che sua eminenza abbia solamente voluto far dello spirito.

*

Un giornale fiorentino, che fa il serio, ma che ha voglia di ridere, diceva l'altro giorno, che il macinato e la regia sono due incognite. Burlone!

Le incognite del macinato e della regia sono state trovate da un pezzo dai diplomatici del paese.

Macinato + Regia = rovina della nazione.

Oppure:

Macinato + Regia = cuccagna dei banchieri.

SPIEGAZIONE

della Sciarada antecedente
Vo-LUME

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Si è pubblicata

LA

STRENNA DEL FISCHETTO

PER L'ANNO 1869

Prezzo: in Torino L. 2 = Per tutto il Regno L. 2 25.

(franca di porto al domicilio)

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino.

Tappeti di stuoie di Sparto

Grande assortimento di stuoie per tappeti d'ogni qualità, e tappeti di sparto solidissimi. Si pongono in opera a prezzi limitatissimi. Presso i fratelli RIGHINI, fabbricanti di ombrelle, via Nuova, n. 20, Torino.

Impossibile a credersi

MILLE AGHI assortiti, divisi in 10 scatoline entro una grande, per sole lire 3, 4 50, 5, 6 e 7

Nuovo assortimento d'aghi

delle fabbriche Hemming, Kirby-Crowley, Brown, Milward a cent. 40, 50, 60, 70 e 80 il cento, assortite in scatoline.

PORTAFOGLI ben assortiti d'aghi, cent. 60.

id. in seta, velluto, pelle, enveloppes, pochetes ecc. da varii prezzi.

SCATOLE d'aghi eleganti per regali da L. 4 a 14.

SPILE INGLESÌ a cent. 30 l'oncia, 4 per un franco.

id. con testa di vetro a cent. 20 la scatola, 6 per un franco.

Presso CARLO MANFREDI, via Finanze, N. 1, Torino.

Presso CARLO MANFREDI, via Finanze, N. 1, Torino

Prima Medaglia all'Esposizione 1867

ZANGOLE ATMOSFERICHE

(Sistema Clifton) brevettato

Con queste nuove BARATTE (Zangole) ATMOSFERICHE si ottiene del burro eccellente ed in pochissimi minuti, ed il Latte che sopravanza resta dolce e buono da servirsene per uso domestico. Questi vantaggi le hanno fatte preferire a tutti i sistemi conosciuti in Inghilterra, Francia, America, ecc.

Prezzo delle Baratte atmosferiche

Litri 1 per barattare 1 1/2 litro L. 6 — | Litri 4 per barattare 2 litri L. 11 —
" 2 id. 1 " " 7 — | " 6 id. 3 " " 13 —
" 3 id. 1 1/2 " " 8 50 | " da 8 a 32 litri a convenirsi.

NB. L'inventore avendo preso anche il Brevetto-Italiano previene contraffattori che saranno puniti secondo la legge.

Cosmetico fenico Frecceri

Profumiere brevettato da S. M. il re d'Italia
Via Nuovissima, N. 7, Genova

Per ridonare ai capelli e alla barba in pochi giorni il loro colore primitivo senza tingervi e senza bisogno di lavarli. Prezzo L. 3.

Deposito in Torino presso Carlo Manfredi, via Finanze, N. 1,

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, N. 1, Torino.

Deposito delle rinomate Posate d'Alpaca a doppio filetto, della fabbrica CONRAETZ e DITTLER di Vienna, qualità superiore garantite inalterabili.

Dodici posate, cioè cucchiali e forchette	L. 40
" coltelli	" 20
Chi acquista dodici posate e dodici coltelli le avrà per	" 62
Dodici posate, cucchiali e forchette per dessert	" 36
" coltelli per dessert	" 15
Chi acquista dodici posate e dodici coltelli le avrà per	" 48
Dodici cucchiarini da caffè	" 12
Cucchiali per salse o ragoût, caduno	" 6
" alla dozzina	" 70
Cucchiaroni, caduno	" 10
Trincianti-forchetta e coltello, caduno	" 9

Tipografia Letteraria, via S. Domenico, N. 2.

10,000 GUARIGIONI IN SOLI 2 ANNI

INIEZIONE coll'acqua antisifilitica preparata da A. Regian, non caustica, veramente miracolosa, garantita senza mercurio o nitrato d'argento, da non apportare per nulla restringimento all'uretra. Dett'acqua guarisce radicalmente in soli 3 giorni gli scoli recenti ed i più cronici, nonché i flussi bianchi delle donne e le ulcere in generale, che per la molteplicità degli usi; il sicura e pronto risultato; la completa guarigione; si può per quest'acqua dire:

Non più mal venereo

Bottiglia coll'istruzione L. 4. — Deposito generale, Farmacia Schiapparelli, piazza S. Giovanni, Torino. — Ai farmacisti lo sconto d'uso. — Si spedisce contro Vaglia.

LA POMATA OLANDESE

del dottore JUNGLING che ha una virtù così prodigiosa per far nascere i capelli, è depositata in Torino, dal Confetturiere Depe-der, via Nuova, n. 5.

Ogni vaso è munito del timbro coll'arma del governo d'Amsterdam.